

Scuola specializzazione Cardiologia, Ferro scrive al ministro



“Non erano purtroppo infondati i nostri timori per un possibile colpo di scure da parte del governo sulla scuola di specializzazione in **Cardiologia** dell’**Università Magna Graecia** di Catanzaro. E’ inaccettabile che, nonostante il regolare accreditamento, il Ministero dell’Università non abbia previsto posti statali per la scuola, inficiando oltretutto il finanziamento regionale destinato ad un posto aggiuntivo riservato a laureati residenti in Calabria”.

E’ quanto afferma il deputato di Fratelli d’Italia **Wanda Ferro**, che prosegue: “Agli studenti calabresi è stata così sottratta la possibilità di specializzarsi nella loro università, ed è paradossale che, a fronte delle tre cardiologie presenti in Calabria, ci si troverà costretti a reclutare fuori regione gli specialisti necessari al loro funzionamento. In sostanza è stato vanificato l’impegnativo e complesso percorso che ha coinvolto in questi anni le diverse istituzioni per la creazione di una rete formativa **cardiologica** regionale e quindi l’attivazione di una Scuola autonoma in seno alla Cardiologia del Policlinico “Mater Domini” di Catanzaro, e non aggregata ad un altro ateneo come avveniva in passato”.

“Indirizzerò una interrogazione urgente a risposta scritta al **ministro dell’Università** – conclude l’on. **Wanda Ferro** –

affinché intervenga su una decisione che penalizza una realtà formativa di elevato livello qualitativo, tanto da essere accreditata in maniera congiunta dallo stesso Miur e dal ministero della Salute, e che priva tanti giovani medici della possibilità di proseguire il proprio percorso formativo e lavorativo a sud di Napoli”.